

NEWSLETTER COLDIRETTI ROVIGO N.10/2023 del 01/03/2022

SOSTEGNO ACCOPPIATO

IMPORTI UNITARI DELLE MISURE A SUPERFICIE DEL SOSTEGNO ACCOPPIATO - CAMPAGNA 2022

Il plafond assegnato per il sostegno accoppiato delle produzioni pari al 12,92% del totale nazionale degli aiuti e, per la campagna 2022, ammonta ad € 468.806.000,00.

ALLEGATO								
ART. 52 DEL REG. (UE) N. 1307/2013: SOSTEGNO ACCOPPIATO RELATIVO ALLE MISURE A SUPERFICIE - IMPORTI UNITARI CAMPAGNA 2022								
DM 7 giugno 2018 n. 5465	Intervento specifico	Superfici (ha) accertate dagli Organismi pagatori	Percentuale di plafond per misura	Plafond (€) previsto dal DM 7 giugno 2018 n. 5465	Ulteriore plafond (€) previsto dal DM 9 agosto 2018 n. 7839	Pagamenti (€) erogati nell'ambito del regime per i piccoli agricoltori	Plafond (€) totale per misura detratti i pagamenti erogati nell'ambito del regime per i piccoli agricoltori	Importo unitario (€)
		A		B	C	D	E = B + C - D	F = E/A
Art. 23 - comma 1	Premio specifico alla soia	147.083,22	2,11%	9.049.623,90	0,00	459.195,73	8.590.428,17	58,40
comma 9	Premio colture proteaginose	267.033,97	3,03%	12.995.431,47	0,00	82.288,74	12.913.142,73	48,35
comma 5	Premio frumento duro	888.753,02	14,54%	62.360.915,38	15.368.634,58	341.948,83	77.387.601,13	87,07
comma 13	Premio leguminose da granella e erbai annuali di sole leguminose	414.512,47	2,52%	10.808.081,62	0,00	31.114,65	10.776.966,97	25,99
Art. 24	Settore riso	214.999,61	4,86%	20.844.157,41	11.794.533,51	197,78	32.638.493,15	151,80
Art. 25	Settore barbabietola da zucchero	25.878,09	3,68%	15.783.230,30	5.718.561,70	27.283,75	21.474.508,26	829,83

L'importo unitario del premio per la coltivazione di soia è di 58,40 euro, per le colture proteaginose di 49,35 euro. Per le leguminose da granella e di erbai annuali di sole leguminose di 25,99. Per il frumento duro importo di 87,07 euro, 151,80 euro sono assegnati al settore riso e 829,8 euro alla barbabietola da zucchero.

FISCALE

STOP ALLA CESSIONE DEL CREDITO E SCONTO IN FATTURA PER I BONUS EDILIZI

Con il D.L. 16 febbraio 2023 n. 11 il Governo ha sostanzialmente posto lo **stop**, ad eccezione di casi specifici, **alla cessione del credito e sconto in fattura per i bonus edilizi**; a decorrere dalla data di entrata in vigore del decreto (17 febbraio 2023), non è più consentito l'esercizio di tali opzioni.

Sono comunque previste alcune eccezioni che interessano, sostanzialmente, i lavori già avviati.

In particolare, con riferimento agli interventi che danno diritto al Superbonus è possibile continuare ad optare per la cessione della detrazione o per lo sconto sul corrispettivo se, in data anteriore al 17 febbraio 2023 (quindi fino al 16 febbraio 2023):

- per gli interventi diversi da quelli effettuati dai condomini risulti presentata la comunicazione di inizio lavori asseverata (CILA);
- per gli interventi effettuati dai condomini risulti adottata la delibera assembleare che ha approvato l'esecuzione dei lavori e risulti presentata la comunicazione di inizio lavori asseverata (CILA);
- per gli interventi comportanti la demolizione e la ricostruzione degli edifici risulti presentata l'istanza per l'acquisizione del titolo abilitativo.

Per le altre tipologie di interventi edilizi, diversi dal Superbonus (ad esempio interventi di ristrutturazione edilizia, di risparmio energetico, ecc.), il blocco non si applica per gli interventi per i quali in data antecedente al 17 febbraio:

- risulti presentata la richiesta del titolo abilitativo, ove necessario;
- per gli interventi per i quali non è prevista la presentazione di un titolo abilitativo, siano già iniziati i lavori;
- risulti regolarmente registrato il contratto preliminare ovvero stipulato il contratto definitivo di compravendita dell'immobile nel caso di acquisto di unità immobiliari da imprese di costruzione che hanno effettuato i lavori.

Conseguentemente, se non interverranno modifiche al provvedimento in esame, **i contribuenti** che non si trovano in una delle suddette condizioni **potranno beneficiare delle detrazioni fiscali soltanto in sede di dichiarazione dei redditi.**

PROROGA DEI TERMINI PER CREDITO IMPOSTA INVESTIMENTI

Con la legge di Bilancio, gli investimenti in beni strumentali 4.0 prenotati con l'accettazione dell'ordine da parte del fornitore e il pagamento di un acconto di almeno il 20% entro il 31 dicembre 2022, potevano essere effettuati entro il 30 settembre 2023 per poter usufruire del credito d'imposta investimenti del 40% sul costo del bene.

Con un emendamento al decreto Milleproroghe approvato in commissione al Senato, **i termini per completare gli investimenti ordinari e 4.0 sono stati modificati:**

- per i **beni ordinari materiali e immateriali** prenotati entro il 31 dicembre 2022, la scadenza per completare gli investimenti è slittata al **30 novembre 2023**;
- per i **beni materiali 4.0** (Allegato A della Legge 232/2016) prenotati entro il 31 dicembre 2022, la scadenza è slittata al **30 novembre 2023**;
- per i **beni immateriali 4.0** (Allegato B della Legge 232/2016) prenotati entro il 31 dicembre 2022, la scadenza è ferma al **30 giugno 2023**.

Se non vi sono particolari condizioni nei contratti che spostano in avanti il passaggio di proprietà, l'investimento si considera **effettuato** alla data di consegna riportata nel documento di trasporto per i beni acquistati o nel verbale di consegna per i beni acquisiti in leasing.

EPACA

ATTENZIONE ALLA SCADENZA DEL SALDO E STRALCIO IL 31 MARZO 2023 PER I CONTRIBUTI PREVIDENZIALI IAP E COLTIVATORI DIRETTI

Si raccomanda a tutti gli imprenditori agricoli a titolo principale (IAP) e ai coltivatori diretti (CD) di prestare attenzione alla **scadenza del 31 marzo prossimo per il saldo e stralcio delle cartelle inferiori ai 1.000,00 euro**. Per non perdere l'intera contribuzione previdenziale annuale è necessario che i lavoratori autonomi versino il residuo dell'eventuale debito con l'Inps in un'unica soluzione entro il 31 marzo. In caso di mancato pagamento, anche di una sola delle rate previdenziali, verrà infatti persa l'intera annualità contributiva. Il saldo e stralcio delle cartelle sotto ai mille euro in questo specifico caso non conviene perché va a compromettere la continuità dei versamenti previdenziali. Non è sufficiente esprimere la volontà di "non adesione" al saldo e stralcio, ma sarà necessario effettuare il pagamento del debito residuo entro il 31 marzo per evitare l'automatismo dello stralcio. **Invitiamo pertanto a tutti gli interessati a prestare la massima attenzione a questa scadenza e a mettersi in regola con i versamenti contributivi.** Per maggiori informazioni rivolgersi agli uffici Epaca territoriali.

UFFICIO PROVINCIALE:

Rovigo, Via Alberto Mario, 19

0425/201949 epaca.ro@coldiretti.it

UFFICI DI ZONA:

Rovigo, Via del Commercio, 43
0425/201832 mariastella.bianco@coldiretti.it

Adria, Via M. Pozzato, 45/A
0425/201985 michele.vascon@coldiretti.it

Badia Polesine, Via G. Piana, 68
0425 /01958 cinzia.mazzucato@coldiretti.it

Castelmassa, Piazza della Repubblica, 34
0425/201994 mattia.gagliardo@coldiretti.it

Fiesso Umbertiano, Via Matteotti, 47
0425/201972 mattia.gagliardo@coldiretti.it

Lendinara, Piazza Risorgimento, 15
0425/201967 cinzia.mazzucato@coldiretti.it

Porto Tolle, Via Giacomo Matteotti, 208/A
0426/81161 diego.guolo@coldiretti.it

Taglio di Po, Via Roma, 54
0425/201944 diego.guolo@coldiretti.it

TECNICO

INTERVENTO SETTORE APISTICO

Con la Dgr. numero 171, la Regione Veneto attua il proprio sottoprogramma per l'intervento settoriale della PAC 2023-2027 riguardo il settore apistico; i beneficiari possono essere sia le imprese agricole che le associazioni/enti di ricerca.

Per quanto riguarda le imprese agricole possono ricevere **un contributo** per:

- Azione B4 "Razionalizzazione della transumanza".
- Azione B5 "Acquisto di attrezzature e sistemi di gestione".

Sono ammissibili le seguenti tipologie di spesa:

Tipologia di spesa		Descrizione
a.	Cavalletti o supporti	Acquisto di cavalletti o supporti per il posizionamento delle arnie, di lunghezza minima di 140 cm e altezza di 40 - 60 cm.
b.	Rimorchio per arnie	Acquisto di rimorchi non agricoli.
c.	Gru a braccio	Acquisto di gru a braccio variabile, senza limitazione di movimento, con sollevamento massimo di 1.000 chilogrammi, per facilitare le operazioni di carico e scarico degli alveari.

La **percentuale di contributo** della spesa ammessa è pari al 60%. Ci sono dei criteri di selezione che saranno valutati durante l'inserimento della domanda.

L'**importo** massimo della spesa ammessa a finanziamento per ciascuna domanda è pari a € 20.000, il minimo 2.000,00 euro Iva esclusa.

La **scadenza** per la presentazione delle domande è prevista per il 15/03/2023.

Le aziende interessate sono pregate di **segnalare il proprio interessamento** al proprio ufficio Coldiretti di riferimento.

DOMANDA AIUTI “TF UCRAINA” FLOROVIVAISMO

Il Decreto Ministeriale 19 ottobre 2022 n. 532191 prevede sostegni alle imprese florovivaistiche per una somma di euro 25 milioni, per la riduzione dei **maggiori costi energetici** sostenuti dalle stesse nell'anno di campagna 2022.

Alle imprese agricole che operano nel settore florovivaistico è concesso un aiuto qualora i costi per l'acquisto delle risorse energetiche sostenuti nel periodo **1° marzo 2022 - 31 agosto 2022, risultino superiori di almeno il 30% rispetto ai costi complessivamente sostenuti nel medesimo periodo dell'anno 2021**; l'aiuto concedibile è determinato nella misura del 30% dei maggiori costi sostenuti. L'evidenza dell'aumento di spesa viene dimostrata tramite la presentazione delle **fatture** di acquisto delle risorse energetiche per i periodi di riferimento:

- energia elettrica
- gas metano
- GPL
- gasolio
- biomasse per la combustione (es. legno, pellet).

I requisiti necessari per la presentazione della domanda di aiuto sono i seguenti: essere impresa agricola di produzione primaria di fiori e piante ornamentali, iscritta all'INPS, iscritta all'Anagrafe delle aziende agricole (SIAN) e con un fascicolo aziendale valido al momento della presentazione della domanda, avente uno sei seguenti codici Ateco:

- **01.19.1** COLTIVAZIONE DI FIORI IN PIENA ARIA - coltivazione di fiori - produzione di sementi per fiori - produzione di fiori recisi;
- **01.19.21** COLTIVAZIONE DI FIORI IN COLTURE PROTETTE FUORI SUOLO - coltivazione fuori suolo (inclusa coltivazione idroponica e acquaponica) di fiori - produzione fuori suolo (inclusa coltivazione idroponica e acquaponica) di sementi per fiori - produzione fuori suolo (inclusa coltivazione idroponica e acquaponica) di fiori recisi;
- **01.19.29** COLTIVAZIONE DI FIORI IN COLTURE PROTETTE AD ESCLUSIONE DELLE COLTURE FUORI SUOLO - coltivazione convenzionale di fiori - produzione convenzionale di sementi per fiori - produzione convenzionale di fiori recisi;
- **01.30** RIPRODUZIONE DELLE PIANTE - coltivazione di piante per piantagioni - coltivazione di piante per scopi ornamentali, incluse le zolle per il trapianto - coltivazione di piante da bulbo, tuberi e radici; talee e innesti; miceli - produzione di substrato per funghi - produzione di piantine di fiori e ortaggi - gestione di vivai di colture legnose (esclusi quelli per la silvicoltura).

La **scadenza** per la presentazione della domanda è fissata al **20/03/2023**.

Per ulteriori informazioni è possibile contattare l'ufficio di Impresa Verde Rovigo al numero 0425/201919.

ZOOTECNIA

PUBBLICATO IN GU IL DECRETO CHE MODIFICA I PRECEDENTI DECRETI SULLE DICHIARAZIONI OBBLIGATORIE NEL SETTORE DEL LATTE OVINO-CAPRINO E BOVINO

Con riferimento agli adempimenti delle dichiarazioni obbligatorie di raccolta latte bovino e ovicaprino, è stato pubblicato il 27 febbraio 2023 in Gazzetta Ufficiale serie il Decreto del Masaf che modifica i precedenti decreti, relativi alle dichiarazioni obbligatorie nel settore del latte bovino e del latte ovi-caprino. Il Decreto prevede che **le dichiarazioni dei piccoli produttori previste per il 20 gennaio 2023 possono essere presentate fino al 29 marzo 2023**, cioè al trentesimo giorno dalla pubblicazione del decreto stesso in Gazzetta Ufficiale. Tutte le altre dichiarazioni devono essere presentate entro le scadenze previste dalla normativa in vigore.